



COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA  
(FI)



**EMAS**  
GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
N. Registro IT 001054

**Aggiornamento 2018 della Dichiarazione Ambientale 2017-2020**  
Ai sensi del Reg.UE 1221/2009 come modificato dal Reg. UE 1505/2017

**NACE 84.11**  
Dati aggiornati al 31.12.2017

## 1. SEZIONE ANAGRAFICA

<b>Organizzazione</b>	Comune di San Casciano Val di Pesa
<b>Sede</b>	50026 - San Casciano Val di Pesa Via Machiavelli 56 – Firenze P.IVA e C.F.: 00793290487
<b>Telefono</b>	055-82561
<b>Fax</b>	055-828316
<b>Mail</b>	info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.sancascianovp.net">www.sancascianovp.net</a>
<b>Sindaco</b>	Massimiliano Pescini
<b>Responsabile del SGA</b>	Barbara Ronchi
<b>Personale</b>	104
<b>Orario apertura al pubblico</b>	Tutti i giorni. Per orari singoli uffici rivolgersi all'URP oppure <a href="http://www.sancascianovp.net">www.sancascianovp.net</a>
<b>Popolazione</b>	17.173 (al 31.12.2017)
<b>Superficie comunale Km<sup>2</sup></b>	108
<b>Codice NACE</b>	84.11
<b>Attività</b>	Attività generali di amministrazione pubblica

## 2. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale 2017 – 2020 (convalidata dall'ente di Certificazione RINA Service SpA il 16/05/2017). Contiene l'aggiornamento dei dati al 31/12/2017 e delle informazioni al 04/06/2018, data in cui è stato organizzato il Riesame della Direzione.

### 3. LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 18.06.2018

Il Comune di San Casciano Val di Pesa intende puntare con decisione verso una compiuta integrazione delle politiche ambientali nelle dinamiche della pianificazione generale, assumendo il tema della governance ambientale come fattore decisivo per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio.

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e l'ambiente come strumento per aprire nuove prospettive di sviluppo, sono infatti i punti cardine sui quali il Comune di San Casciano Val di Pesa intende basare la futura azione politica.

Tali principi dovranno costituire i punti di riferimento anche per le attività della pianificazione e della programmazione territoriale nell'ottica dell'equità intergenerazionale.

Il Comune di San Casciano Val di Pesa è ben consapevole che le responsabilità politiche dell'Amministrazione sono strettamente connesse alla gestione del territorio, tanto più di un territorio unico ed irripetibile come quello del Chianti Fiorentino, e alla qualità della vita della comunità che lo abita.

Per questo il Comune ha ottenuto nel 2008 e mantenuto negli anni successivi, la Registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001, attuando un sistema di gestione ambientale alle proprie attività e impegnandosi al miglioramento dello stesso sistema di gestione ambientale al fine di accrescere le proprie prestazioni ambientali.

Il campo di applicazione del SGA è il seguente:

gestione delle attività e dei servizi svolti dall'amministrazione comunale quali la pianificazione territoriale, la manutenzione del patrimonio, delle strade e del verde, il processo di assegnazione degli appalti (sotto soglia), la comunicazione con la cittadinanza, il controllo del territorio con l'ausilio della Polizia Locale, il servizio di illuminazione pubblica, i servizi cimiteriali, parte del trasporto scolastico e del servizio mensa.

Indirizzo e controllo del Servizio idrico integrato, del Servizio Igiene Ambientale, della organizzazione di eventi a livello locale, del servizio di pulizia degli edifici comunali, del Servizio di Polizia Locale, dell'ufficio gare e contratti, di parte del servizio di mensa e di trasporto scolastico ed il coordinamento della Protezione civile.

Anche alla luce delle sinergie con gli altri comuni del Chianti Fiorentino e alla luce dell'ormai pluriennale esperienza in tema di gestione ambientale, il Comune di San Casciano si impegna dunque a:

- mantenere nel tempo la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili, compresi gli impegni che volontariamente saranno sottoscritti ed altri obblighi di conformità derivanti da questioni rilevanti del contesto ;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e delle condizioni ambientali di tutto il territorio comunale, tutelando e rafforzando il patrimonio di aree naturali, prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento e favorendo la biodiversità, promuovendo una gestione sostenibile della pianificazione territoriale;
- adottare iniziative volte a migliorare le prestazioni ambientali del Comune in termini di consumi energetici;
- migliorare la gestione dei servizi per la raccolta differenziata garantendo una maggiore efficienza organizzativa e una piena soddisfazione per gli utenti;
- mettere in campo, con la collaborazione delle parti interessate, le azioni che possano contribuire alla riduzione della produzione di rifiuti e alle politiche legate al riutilizzo dei beni e delle risorse ;
- Favorire buone pratiche di coltivazione in agricoltura volte ad applicare strumenti di gestione agricola sostenibile del territorio, alla tutela e alla valorizzazione degli aspetti naturali, ambientali, paesaggistici necessari per preservare e valorizzare il territorio rurale;
- promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento delle organizzazioni che operano nel contesto del sistema economico locale in iniziative rivolte alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale come motore di sviluppo ed innovazione;
- intraprendere, in accordo con il gestore, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa, e intervenendo sulla copertura dei fabbisogni depurativi del territorio con particolare attenzione al monitoraggio dei torrenti;
- promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura di prevenzione e salvaguardia ambientale diffusa sul territorio;
- promuovere la fruizione del territorio attraverso la pianificazione e la realizzazione di percorsi e itinerari turistici a valenza paesaggistica, storico-culturale e enogastronomica;

La Politica Ambientale viene periodicamente aggiornata alla luce di quanto raggiunto e attuato dall'Amministrazione.

Data  
18/06/2018

Il Sindaco  
Massimiliano Pescini



## 4. IL TERRITORIO COMUNALE

### 4.1 Il territorio comunale

Per la descrizione del territorio comunale, si invita il lettore a consultare la Dichiarazione Ambientale 2017 – 2020 pubblicata nel sito del Comune.

Si riporta di seguito una sintesi degli strumenti legislativi per la Pianificazione comunale.

La legislazione regionale toscana , con LRT n.5/1995 e LRT n. 1/2005, ha suddiviso i contenuti del Piano Regolatore Generale in due strumenti di governo del territorio: il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico. Il *Piano Strutturale* quale strumento di programmazione generale delle politiche comunali rivolte all'intero territorio e strumento di tutela delle risorse territoriali di durata temporale indeterminata. Il *Regolamento Urbanistico* quale strumento di disciplina dell'intera attività urbanistica ed edilizia del territorio comunale, composto di due parti:

- la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti , valida a tempo indeterminato;
- la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con scadenza quinquennale.

La nuova legge regionale 10 novembre 2014, n 65 individua, quale atto di pianificazione urbanistica, il *Piano Operativo*, variandone la denominazione da Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009, il primo *Piano Strutturale*, recentemente oggetto di variante tematica (ai sensi degli articoli 19 e 20 della LR 65/2014, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/06/2017 con la quale il quadro conoscitivo è stato adeguato alle direttive del D.P.G.R 53/R/2011 e al P.G.R.A) è stato allineato al PTCP e, per gli argomenti di variante, è stato adeguato al PIT con valenza di Piano Paesaggistico.

Con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 il Consiglio Comunale ha approvato il primo Regolamento Urbanistico, oggetto delle seguenti varianti:

- variante approvata con deliberazione n. 71 del 30/09/2013 (BURT N. 45 del 06/11/2013);
- variante semplificata approvata con deliberazione n. 71 del 30/07/2015 (BURT n. 46 del 18/11/2015);
- variante alla scheda AT08 approvata con deliberazione n. 41 del 19/06/2017 (BURT n. 30 del 26/07/2017);

Essendo decorsi cinque anni dall'efficacia del vigente R.U.C. , fatta eccezione per le varianti per le quali non si è ancora esaurito il quinquennio, in data in data 01/08/2017 si è determinata la decadenza delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi infrastrutturali ed edilizi del territorio contenuti nel Regolamento Urbanistico. In data 19 marzo 2018, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 16 e n. 17, è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo le cui procedure di approvazione dovrebbero concludersi entro il 2019.

Gli obiettivi del Piano Strutturale, sul quale si basano le norme di pianificazione del Comune, sono:

- a) la conoscenza delle risorse territoriali quale base per la definizione delle scelte di governo del territorio;
- b) la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico ed insediativo;
- c) il razionale, appropriato e sostenibile utilizzo delle risorse esistenti al fine di migliorare la qualità della vita e della collettività.

Strategicamente il Piano Strutturale ha suddiviso il territorio in Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE) per le quali sono definiti caratteristiche, obiettivi, azioni, dimensionamenti edificatori sostenibili obiettivi ed azioni ed indirizzi operativi per il Regolamento Urbanistico/Piano Operativo.

Le azioni di programmazione e pianificazione del territorio definite dal Regolamento Urbanistico, in attuazione di quanto disciplinato dal Piano Strutturale, hanno cercato di garantire la tutela della risorsa qualitativa e quantitativa delle risorse ambientali.

Le Norme Tecniche di attuazione del RUC, nella Parte II "Tutela Ambientale e Paesaggistica" prevedono apposite "Regole per la salvaguardia dell'ambiente" rispettivamente per:

- Regole per la tutela dell'aria;
- Regole per la tutela dell'acqua;
- Regole per la tutela del suolo e del sottosuolo;
- Regole per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico;
- Regole per la gestione dei rifiuti;
- Regole per la tutela dell'inquinamento luminoso;
- Regole per il risparmio energetico e la produzione energetica da fonti rinnovabili;

Le azioni di trasformazione territoriale sono state pianificate limitando il consumo di suolo e gli interventi edilizi sono stati indirizzati verso obiettivi di risparmio energetico, contenimento dei consumi, verso l'adozione di tecniche edilizie di bioarchitettura, uso razionale e responsabile della risorsa idrica, riduzione dei rifiuti alla fonte ed il loro corretto conferimento.

In linea con le norme del RUC, il Regolamento Edilizio Comunale, approvato nel 2012, contiene specifiche norme di tutela ambientale (Capo I) e specifici allegati:

- Allegato C: Criteri per la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- Allegato D: Regolamento Edilizia sostenibile con indicazione dei livelli prestazionali minimi per interventi di nuova edificazione sia mediante intervento diretto che attraverso Piani Attuativi;

## 4.2 Il contesto socio-economico

### 4.2.1 La popolazione

Il dato 2017 conferma l'andamento crescente registrato a partire dal 2015. Nella tabella successiva è sintetizzato l'andamento demografico e la popolazione divisa per frazione a San Casciano Val di Pesa.

Anno	Popolazione	Famiglie
2014	17.201	7.175
2015	17.062	7.138
2016	17.125	7.181
2017	17.173	7.246

Tabella 1. Andamento demografico Comune San Casciano. Fonte: Servizio Affari Generali

FRAZIONI	2014	2015	2016	2017
BARGINO	817	796	804	815
BARDELLA	1736	1.778	1.798	1.791
CAPOLUOGO	5781	5.824	5.815	5.870
CERBAIA	1672	1.639	1.641	1.647
CHIESANUOVA	818	801	810	822
MERCATALE	3073	3.046	3.074	3.053
MONTEFIRIDOLFI	641	607	601	614
LA ROMOLA	965	936	937	929
SAN PANCRAZIO	769	742	750	747
SPEDALETTO	929	893	895	885
TOTALE	17201	17.062	17.125	17.173

Tabella 2 Popolazione per frazione, Comune San Casciano. Fonte: Servizio Affari Generali

### 4.2.2 Quadro economico: attività e dinamiche

Di seguito i dati aggiornati in merito alle presenze turistiche ed alle strutture ricettive presenti nel territorio comunale.

Anno	2014	2015	2016	2017
presenze turisti	142.110	142.116	152.324	156.249

Tabella 3: Presenze turistiche: Fonte: Comune San Casciano Val di Pesa, Servizio Economico e Finanziario

Per una lettura immediata della situazione relativa alle strutture ricettive, ai posti letto ed alle presenze si introduce di seguito una tabella riassuntiva:

Anno	2014	2015	2016	2017
posti letto in albergo	115	95	112	95
Numero alberghi	6	5	6	5
P.L. in agriturismo	976	974	957	898
Numero agriturismo	48	47	46	46
P.L. in affittacamere	237	223	215	190
Numero affittacamere	31	30	30	28
P.L. in Case Vacanze	94	94	94	102
n. case per vacanze	8	9	8	10
P.L. Residenz d'epoca	94	94	94	94
n. residenze epoca	4	4	4	4
Numero strutture	97	95	94	93
<b>Totale posti letto</b>	<b>1.516</b>	<b>1.480</b>	<b>1.472</b>	<b>1.379</b>

Tabella 4. Storico presenza strutture ricettive. Fonte: Comune San Casciano Val di Pesa, Servizio Economico e Finanziario

## 5. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

Le unità che costituiscono l'organico comunale non è mutato rispetto al 2017.

Anno	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale dipendenti
2014	108	6	114
2015	104	4	108
2016	100	4	104
2017	100	4	104

Tabella 5. Composizione storica del corpo dipendente dell'Amministrazione comunale: Fonte: Servizio Economico e Finanziario – Ufficio personale

Nella sezione successiva è riportato l'organigramma.

## 6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

### 6.1 Il Sistema di Gestione Ambientale(SGA)

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale gestisce le tematiche ambientali nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni: è fondato sul concetto PDCA (Plan, Do, Check, ACT), adattato al contesto in cui opera il Comune e finalizzato a comprendere i bisogni e le aspettative delle parti interessate, in primis i cittadini ma non solo (es enti cdi controlli, fornitori, Comuni contermini, ecc...). Nel fare il passaggio all'edizione 2015 della norma UNI EN ISO 14001, il Comune ha individuato i bisogni e le aspettative dei propri cittadini predisponendo un questionario, fruibile in rete per un mese. Al momento della redazione del presente documento, è in atto l'elaborazione e l'analisi dei risultati pervenuti: nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale verranno presentati gli esiti finali e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti per soddisfare i bisogni e le aspettative dei cittadini.

## 6.2 Organigramma e responsabilità

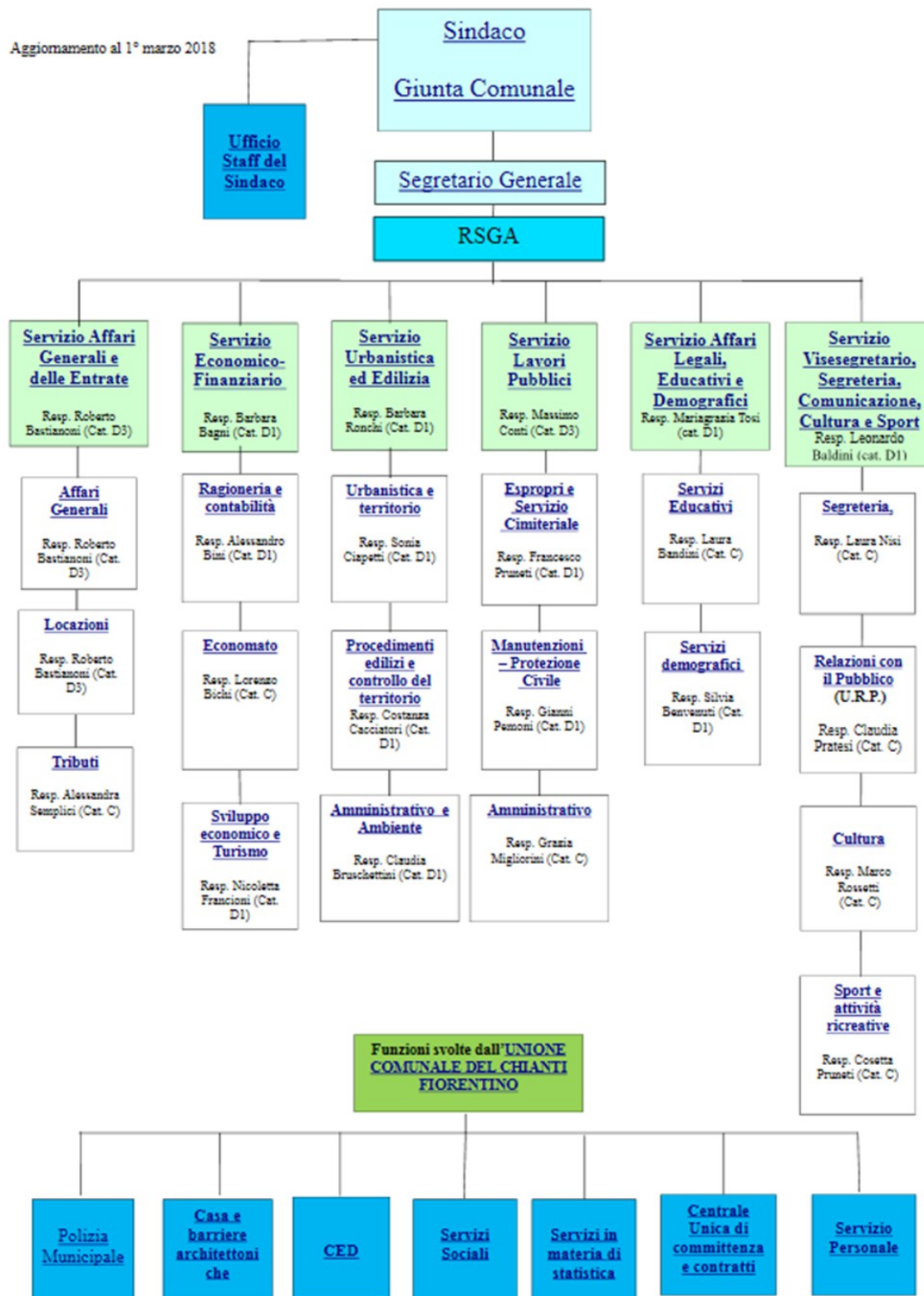


Figura 1: Organigramma comunale

## 7. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Nel processo di individuazione, analisi e valutazione degli aspetti ambientali sono stati considerati separatamente gli **aspetti diretti**, sui quali l'organizzazione ha un controllo totale, e gli **aspetti ambientali indiretti**, quegli aspetti ambientali prodotti da soggetti terzi distribuiti sul territorio comunale (es. cittadini, aziende, enti terzi) e sui quali l'Amministrazione Comunale ha un controllo limitato o meramente di indirizzo.

Il processo ha, inoltre, tenuto in considerazione tutte le possibili condizioni di svolgimento delle attività: condizioni di normalità (attività di routine), di anormalità (casi particolari ma prevedibili; es. manutenzione, spegnimento-accensione impianti) e di emergenza (casi estremi e non prevedibili).

Dopo aver individuato ed analizzato gli aspetti ambientali connessi alle varie attività e gli impatti che essi generano sull'ambiente, il Comune ha condotto la valutazione dei propri aspetti ambientali, sulla base dell'analisi di tutte le informazioni e dei dati raccolti, e valutando il singolo aspetto secondo una metodologia differente da quella utilizzata in passato e che considera la rilevanza ambientale, la rispondenza ai requisiti legislativi, i rapporti con le parti terze interessate e l'adeguatezza tecnico-economica, allo scopo di classificare gli aspetti ambientali presenti in significativi e non significativi, e prioritari o non prioritari:

- **significativi**: aspetti per i quali il miglioramento è possibile e si realizza mediante un controllo più efficace, monitoraggi programmati ed una corretta gestione delle attività, rese, talvolta, più efficaci dall'applicazione di specifiche procedure e/o documenti del Sistema di Gestione Ambientale (aspetti con percentuali superiori al 40% del parametro Significatività).
- **prioritari**: si considerano prioritari gli aspetti ambientali meritevoli di valutare il conseguimento di un obiettivo ambientale di miglioramento (con percentuali superiori al 50% del parametro Priorità).

Per classificare ogni aspetto ambientale e per identificare quelli più significativi, viene utilizzata una matrice di classificazione, inserita in una procedura informatica, ottenuta dall'incrocio tra criteri di valutazione e classi di impatto, attribuendo ad ogni classe un valore da 1 a 4.

Criterio di valutazione	Classi d'impatto 1	Classe d'Impatto 2	Classe d'Impatto 3	Classe d'impatto 4
- A - RILEVANZA AMBIENTALE	L'aspetto considerato non produce sostanziali impatti ambientali	L'aspetto considerato produce impatti ambientali da tenere sotto controllo	L'aspetto considerato produce impatti ambientali di tangibile entità	L'aspetto considerato produce impatti ambientali di considerevole entità
- B - RISPONDEZZA AI REQUISITI DI LEGGE	L'aspetto considerato non è regolamentato da norme di legge	Tutte le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono agevolmente rispettate	Le prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato sono rispettate con difficoltà	Alcune prescrizioni di legge applicabili all'aspetto considerato potrebbero non essere rispettate in particolari condizioni anomale o di emergenza
- C - RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE	L'aspetto considerato non costituisce motivo di contenzioso né di interessamento	L'aspetto considerato costituisce motivo di interessamento da parte di soggetti interni e/o esterni	L'aspetto considerato costituisce motivo di contenzioso da parte di soggetti interni e/o esterni	L'aspetto considerato costituisce motivo di conflittualità da parte di soggetti interni e/o esterni
- D - ADEGUATEZZA TECNICO- ECONOMICA	L'aspetto considerato non risulta efficacemente migliorabile e/o risulta controllato	L'aspetto considerato si pone in linea con gli standard di settore e gli interventi migliorativi non sono economicamente praticabili	L'aspetto considerato si pone in linea con gli standard di settore e gli interventi migliorativi sono economicamente praticabili	L'aspetto considerato si pone al di sotto degli standard di settore e gli interventi necessari per raggiungere gli standard sono economicamente praticabili

Tabella 6. Criteri di valutazione della significatività e classi di impatto

La valutazione della significatività di ogni aspetto è data dalla somma dei valori (compresi tra 1 e 4) di ogni criterio moltiplicata per il peso di ogni criterio. In ogni caso il valore minimo è 1 (significatività 25%), quello massimo è 4 (significatività 100%).



Va sottolineato che se il criterio B (conformità alla legislazione ambientale) ha il valore massimo (cioè 4), verrà automaticamente assegnata una significatività pari al 100%: L'organizzazione deve in questo caso garantire la predisposizione immediata di interventi atti a migliorarne la valutazione.

La priorità di intervento è calcolata in base alla significatività moltiplicata per il livello di controllo gestionale che l'organizzazione può esercitare sull'aspetto, con i pesi stabiliti dalla tabella di seguito riportata.

Aspetti ambientali indiretti a diverso grado gestionale			Aspetto ambientale diretto
INDIR-	INDIR+	INDIR++	DIR
L'aspetto considerato può essere parzialmente gestito da parte dell'organizzazione effettuata prevalentemente attraverso un programma di informazione o sensibilizzazione.	L'aspetto considerato può essere parzialmente gestito da parte dell'organizzazione attraverso indicazioni e prescrizioni derivanti da attività di pianificazione, e/o incentivi economici e/o regolamentari, e/o attraverso il rilascio di pareri.	L'aspetto considerato può essere gestito mediante prescrizioni e clausole inseriti in contratti e/o convenzioni sottoscritti dall'organizzazione e/o attraverso il rilascio di autorizzazioni.	L'aspetto considerato può essere controllato e/o gestito da parte dell'organizzazione.
<b>Peso 0,25</b>	<b>Peso 0,50</b>	<b>Peso 0,75</b>	<b>Peso 1,00</b>

Tabella 7. Livelli di gestione degli aspetti

Di seguito, in tabella 8, si riporta la sintesi della valutazione degli aspetti approvata nel Riesame della Direzione (giugno 2018).

Aspetto ambientale	Significatività aspetto	Aspetto significativo?	Opportunità	Controllo gestionale	Priorità aspetto	Obiettivo?
Conservazione e fruizione del paesaggio in condizioni Normali	63%	si	69%	DIR	66%	si
Consumo di materiale di cancelleria da attività comunale (in particolare carta) in condizioni Normali	56%	si	63%	DIR	59%	si
Consumo di combustibile per edifici/attività comunali in condizioni Normali	56%	si	44%	DIR	50%	da valutare
Contaminazione del suolo da utilizzo di concimi e fitofarmaci in condizioni Normali	69%	si	63%	INDIR++	49%	da valutare
Emissioni da impianti di riscaldamento patrimonio comunale in condizioni Normali	50%	si	44%	DIR	47%	da valutare
Emissioni da traffico veicolare cittadini in condizioni Normali	63%	si	63%	INDIR++	47%	da valutare
Produzione di Rifiuti solidi urbani (differenziati ed indifferenziati) in condizioni Normali	63%	si	56%	INDIR++	45%	da valutare
Consumo di risorsa idrica dovuto alle perdite di rete in condizioni Normali	56%	si	63%	INDIR++	45%	da valutare
Scarichi civili e assimilati in pubblica fognatura in condizioni Normali	50%	si	63%	INDIR++	42%	da valutare
Emissioni da incendio patrimonio comunale in condizioni Di emergenza	31%	no	50%	DIR	41%	da valutare

Tabella 8. Elenco degli aspetti significativi

## 8. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 8.1 Consumi energetici

Il Comune di San Casciano Val di Pesa monitora i seguenti indicatori:

- consumo di energia elettrica necessaria al funzionamento di macchinari, attrezzature e dispositivi di illuminazione interna dei locali comunali;
- consumi per l'illuminazione pubblica del territorio comunale;
- consumi di gasolio e gas metano utilizzati per il riscaldamento dei locali le cui utenze sono di titolarità del Comune;
- consumo di combustibili (benzina, gasolio) necessario per la circolazione del parco mezzi comunale.

Le fonti da cui tali valori sono desunti sono le bollette erogate dagli enti gestori.

#### 8.1.1 Consumi di energia elettrica

Si riportano nella tabella seguente i consumi di energia elettrica delle utenze di proprietà e gestione comunale, espressi in MWh, distinti tra illuminazione pubblica ed immobili comunali. Dal 2016, come si desume dalla tabella 9, si è deciso di apportare una variazione nella suddivisione delle tipologie di utenze di energia elettrica, al fine di razionalizzare le rilevazioni e conformarsi ai dati utilizzati per il controllo di gestione interno.

UTENZE COMUNALI	2014	2015	2016	2017
Edifici comunali (MWh)	135	136		
Edifici scolastici (MWh)	300	311		
Altre utenze comunali (MWh)	220	211		
Illuminazione pubblica (MWh)	1.138	1134		
Edifici Istituzionali (MWh)			197	171
Edifici Scolastici e Sportivi (MWh)			335	307
Cimiteri (MWh)			75	38
Altri Immobili (MWh)			67	77
Illuminazione Pubblica (MWh)			1102	1015
<b>TOTALE</b>	<b>1.793</b>	<b>1.792</b>	<b>1.776</b>	<b>1.608</b>
Consumo energia elettrica (Tep)*	<b>448</b>	<b>448</b>	<b>444</b>	<b>402</b>
<b>Emissioni per consumi di energia elettrica (t CO<sub>2</sub>)**</b>	<b>788,92</b>	<b>788,48</b>	<b>781,44</b>	<b>566,02</b>
Consumo di energia elettrica (GJ)	<b>6.455</b>	<b>6.451</b>	<b>6.394</b>	<b>5.789</b>

\*Fattore di conversione: Elettricità (1 MWh), bassa tensione = 0,25 tep (G.U. n. 81 del 07/04/2014)

\*\*Fattore di conversione: 352,4grammi di CO<sub>2</sub> equivalente, per ogni kilowattora consumato al contatore domestico (Fonte: Enea)

Tabella 9. Comune di San Casciano: storico consumi elettrici. Fonte: Servizio Lavori Pubblici

Il trend di consumi totali di energia elettrica continua ad avere un andamento decrescente a dimostrazione della buona prestazione ambientale del Comune, in linea con l'ottica del miglioramento continuo piuttosto che del mantenimento.

Attualmente sono 7 gli impianti fotovoltaici installati presso strutture comunali, di cui però 3 non operativi causa guasti (scuola dell'infanzia Chiesanuova, scuola dell'infanzia Capoluogo e scuola primaria di Cerbaia). Per quanto riguarda l'indicatore chiave previsto dal Regolamento EMAS relativo al consumo totale di energie rinnovabili, si segnala che la percentuale del totale annuo di consumo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (proveniente dai pannelli fotovoltaici installato sugli immobili comunali) è stata pari all'**8,58%** nel 2014, all'**8,65%** nel 2015, al **7,93%** nel 2016 e al **10,61%** alla fine del 2017. Considerando che 3 impianti su 7 non sono operativi, il 2017 è stato un anno molto positivo in termini di produzione dai suddetti impianti.

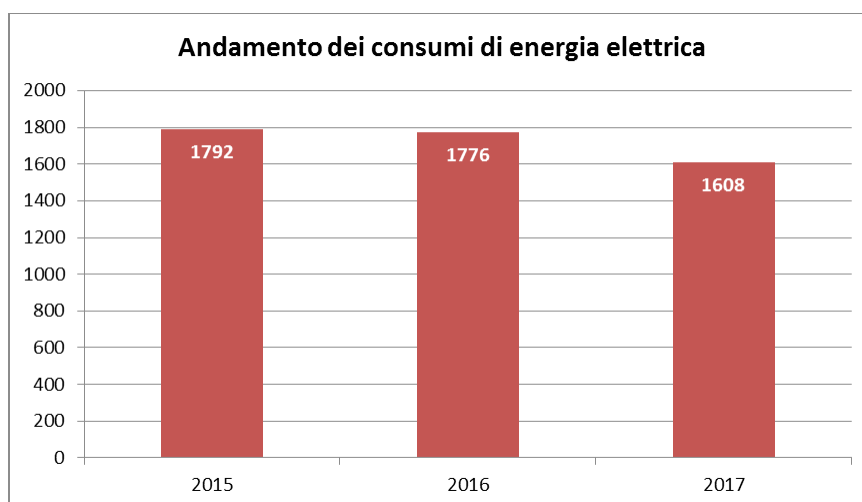


Figura 2. Consumi totali di energia elettrica

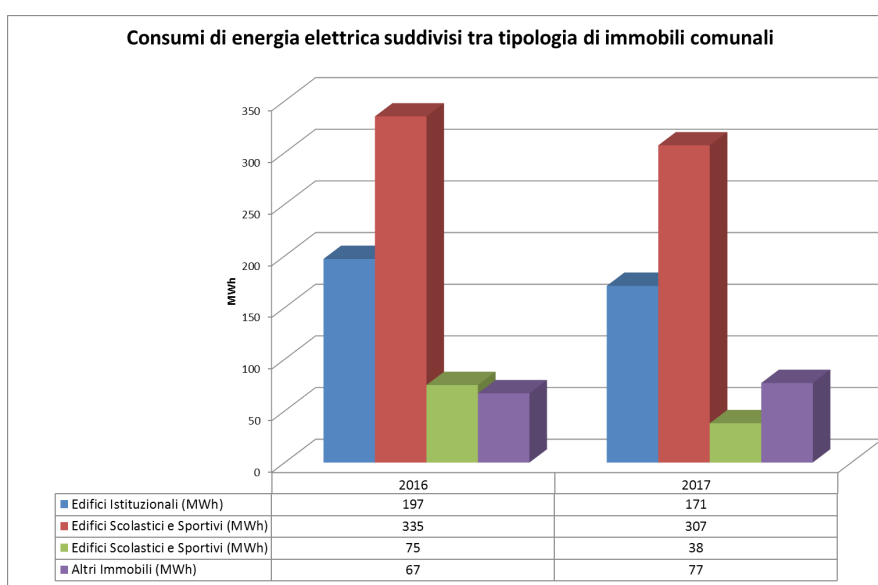


Figura 3. Incidenza percentuale delle tipologie di utenze elettriche.

I consumi totali di energia elettrica nel 2017 sono diminuiti di circa il 9% rispetto all'anno precedente e l'andamento decrescente si è registrato sia rispetto all'illuminazione pubblica che rispetto al patrimonio comunale, con unica eccezione nella categoria immobili vari (+15%), categoria di per se stessa molto varia per riuscire ad identificarne una causa

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, rispetto al 2016 non sono stati fatti interventi di riduzione di corpi illuminanti.

2014		2015		2016		2017	
MWh	Lamp	MWh	Lamp	MWh	Lamp	MWh	Lamp
1138	2822	1134	2769	1078	2771	1015	2771
GJ		GJ		GJ		GJ	
4096,8		4082,4		3880,8		3654	
MWh/lampada		MWh/lampada		MWh/lampada		MWh/lampada	
0,40		0,41		0,39		0,37	
GJ/lampada		GJ/lampada		GJ/lampada		GJ/lampada	
1,45		1,47		1,40		1,32	

Tabella 10: Consumi illuminazione pubblica e rapporto punti luce. Fonte: Servizio Lavori Pubblici

Al fine di poter analizzare eventuali andamenti anomali sono stati calcolati i consumi unitari di energia elettrica (MWh/dipendente/anno) per le tre sedi principali, nel periodo 2014-2017, sono stati:

SEDI COMUNALI	2014			2015			2016			2017		
	MWh	Dip.	MWh/di p	MWh	Dip.	MWh/di p	MWh	Dip.	MWh/di p	MWh	Dip.	MWh/dip
Palazzo comunale	58	31	1,86	57	31	1,84	57	31	1,84	49	31	1,59
Sede di Via del Cassero	39	23	1,71	36	23	1,57	36	23	1,57	37	23	1,59
Sede di via Cassia	24	37	0,65	27	37	0,73	27	37	0,73	19	27	0,52

Tabella 11: Dettaglio consumi elettrici degli edifici comunali

### 8.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento

Si riportano in tabella 12 i consumi di combustibili utilizzati a fini di riscaldamento dei locali comunali e delle scuole di San Casciano per il periodo 2014-2017. I dati sono espressi in litri (per il gasolio) e in metri cubi (per il metano):

Immobili alimentati a METANO – m <sup>3</sup>	Anno			
	2014	2015	2016	2017
<b>Edifici Scolastici</b>				
Materna Chiesanuova	3821	3307	3058	4118
Materna Bargino	2911	2560	2337	2229
Materna Montefiridolfi	1619	1452	1409	1348
Materna Capoluogo- viale S.Francesco	9520	9021	9629	8416
Materna Mercatale - solo per cucina	1473	973	968	693
Materna San Pancrazio -	3149	3436	3442	4256
Elementare Capoluogo/palestra	52072	50573	42495	52426
Elementare Mercatale/palestra	30813	38070	30992	23836
Nuova elementare/materna Cerbaia via Napoli	6948	3083	7625	5626
Nido Mercatale	3190	2179		-
Media Capoluogo/Palazzetto sport	34763	40005	33578	42892
Asilo nido Talente Via Empolese	1459	1708		-
Materna Talente via empolese			1563	1606
<b>TOTALE edifici scolastici</b>	<b>151.738</b>	<b>156.367</b>	<b>137.096</b>	<b>147.446</b>
<b>Altri Edifici Comunali</b>				
Palazzo Comunale – via Machiavelli	5121	6558	5638	8434
Attrezzature Poggione	983	1073	1049	647
Polizia Municipale/cantiere comunale via Cassia	5702	5612		
Ufficio tecnico via del Cassero	3942	3841	3063	4047
Ufficio tributi-anagrafe via cassero	6135	5658	5179	7211
Locali nuova biblioteca	2637	1986	2424	1123
Palestra via Del Cassero	4654	3861	3848	4036
Teatro Niccolini	12836	14919	12805	9953
Accademia teatro	3453	1576		
C.T. mini alloggi locali via Roma	4738	4824	4491	4979
Centro Lotti Mercatale	393	816	557	711

Ambulatorio La Romola	667	606	532	364
Ambulatorio Chiesanuova	886	1727	1330	2376
Nido Mercatale - locali per associazioni	1330	1122	1123	
Locali via Roma ex ASL - associazioni	957	1879	2327	4757
Totale altri edifici comunali	54.434	56.058	43.243	48.638
<b>TOTALE CONSUMI METANO (mc)</b>	<b>206.172</b>	<b>212.425</b>	<b>180.339</b>	<b>196.084</b>
<b>Consumo di gas metano (tep)</b>	<b>169,06</b>	<b>174,19</b>	<b>147,88</b>	<b>160,79</b>
<b>Emissioni per consumi di gas metano (t CO<sub>2</sub>)</b>	<b>453,42</b>	<b>467,17</b>	<b>396,61</b>	<b>314,34</b>
<b>Energia (GJ)</b>	<b>7078,25</b>	<b>7292,92</b>	<b>6191,36</b>	<b>6731,91</b>
<b>Immobili alimentati a GASOLIO - litri</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Anno</b>	<b>Anno</b>	<b>Anno</b>	<b>Anno</b>
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Materna Croce di via (Talente)	4000			
Palestra Romola	2000	2000	2000	1.500
<b>TOTALE CONSUMI GASOLIO (litri)</b>	<b>6000</b>	<b>2000</b>	<b>2000</b>	<b>1.500</b>
<b>Consumo di gas metano (tep)</b>	<b>5,35</b>	<b>1,78</b>	<b>1,78</b>	<b>1,34</b>
<b>Emissioni per consumi di gas metano (t CO<sub>2</sub>)</b>	<b>14,34</b>	<b>4,78</b>	<b>4,78</b>	<b>3,58</b>
<b>Energia (GJ)</b>	<b>223,85</b>	<b>74,62</b>	<b>74,62</b>	<b>55,96</b>

Tabella 12. Comune di San Casciano: storico per utenza dei consumi di combustibili per riscaldamento

Nel 2017 il consumo di metano è leggermente aumentato rispetto al 2016 (ca. +8%), variazione in parte causata da una stagione invernale particolarmente rigida. Aumenti considerevoli si sono registrati nel Palazzo comunale, nell'ambulatorio Chiesanuova, nell'ufficio tecnico e nell'ufficio tributi, mentre per gli edifici scolastici gli aumenti sono mediamente più contenuti.

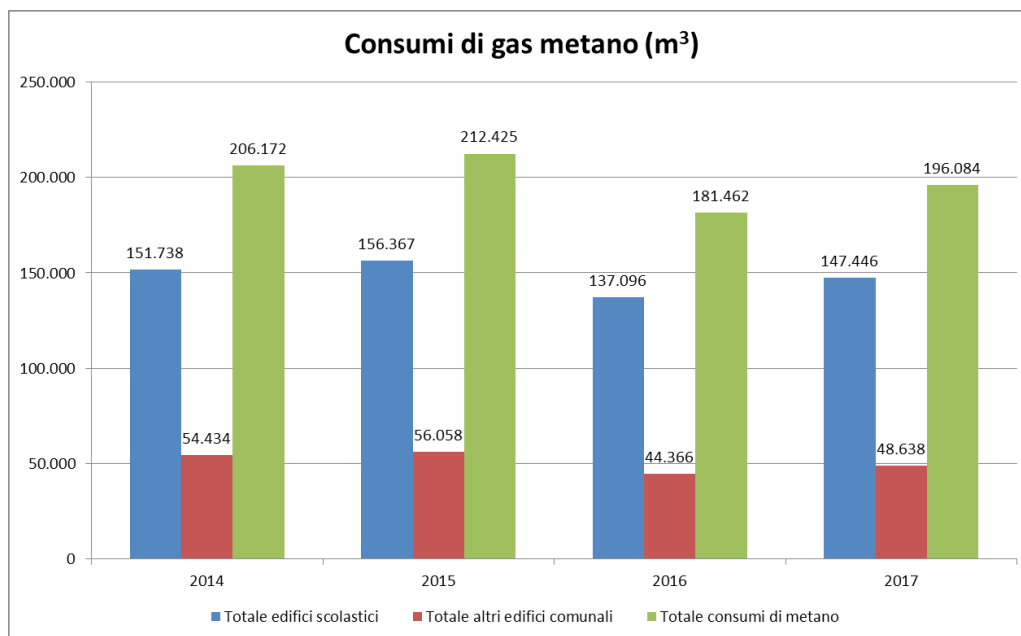


Figura 4. Metri cubi di gas metano utilizzato per riscaldamento

### 8.1.3 Consumi di carburanti per auto trazione

Tra i consumi energetici del Comune di San Casciano sono contemplati anche i consumi di carburante utilizzato per l'alimentazione del parco mezzi. In tabella sono riportati i consumi di benzina e gasolio per auto trazione per gli anni 2014-2017, espressi in litri:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
Consumo Benzina (litri)	8.568	5.765	5.936	6.354
Totale consumi carburanti (tep)	7,55	5,08	5,23	5,60
Emissioni per consumi carburanti (Kg CO <sub>2</sub> )	20,25	13,62	14,03	15,01
Energia (GJ)	316,06	212,66	218,97	234,39
Consumo benzina (l) / kilometro	0,04	0,08	0,09	0,08
Consumo Gasolio (litri)	51.501	41.663	39.920	39.374
Totale consumi carburanti (tep)	45,89	37,13	35,57	35,09
Emissioni per consumi carburanti (Kg CO <sub>2</sub> )	123,08	99,57	95,40	94,10
Energia (GJ)	1.921,41	1.554,37	1489,34	1.468,97
Consumo gasolio (l) / kilometro	0,20	0,15	0,18	0,18
TOTALE CONSUMI CARBURANTI (in litri)	60.069	47.428	45856	45.728
Totale consumi carburanti (tep)	53,44	42,20	40,80	40,68
Emissioni per consumi carburanti (Kg CO <sub>2</sub> )	143,33	113,19	109,43	109,11
Totale Energia (GJ)	2.237,46	1.767,03	1708,31	1.703,36
Consumo carburanti (l) / kilometro	0,13	0,14	0,16	0,15
Energia (GJ)/kilometro	0,00	0,01	0,01	0,01

Tabella 13: Totale consumi carburanti (litri e tep) e contributo alle emissioni di biossido di carbonio

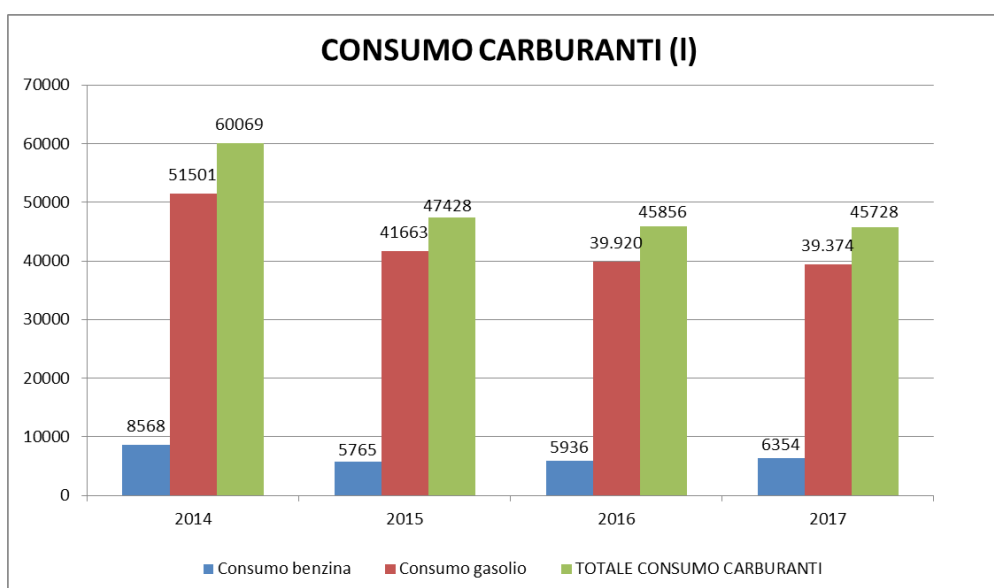


Figura 5: Consumi carburanti per alimentazione parco mezzi comunale. Fonte: Servizio Lavori Pubblici Comune San Casciano

I consumi di carburanti presentano un andamento medio costante negli ultimi tre anni.

Nella tabella sotto si riporta il totale dell'energia consumata direttamente dal Comune di San Casciano espressa in gigajoule (GJ) e relativo ai consumi di energia elettrica, metano e gasolio per gli ultimi quattro anni.

Vettore energetico	2014	2015	2016	2017
Energia elettrica	6.454,80	6.451,20	6.393,60	5.788,80
Metano (immobili)	7.078,25	7.292,92	6.191,36	6.731,91
Gasolio (immobili)	223,85	74,62	74,62	55,96
Benzina	316,06	212,66	218,97	234,39
Gasolio (mezzi)	1.921,41	1.554,37	1.489,34	1.468,97
<b>TOTALE</b>	<b>15.994,36</b>	<b>15.585,77</b>	<b>14.367,88</b>	<b>14.281,03</b>

Tabella 14: Totale energia consumata direttamente dal Comune di San Casciano in Val di Pesa (in GJ)

Per quanto concerne i dati territoriali legati ai consumi di risorse energetiche, in tabella 15 sono riportati i valori riferiti all'ultimo aggiornamento disponibile.

SETTORE/ATTIVITA'	2014	2015	2016
AGRICOLTURA	2.576	2.757	2.602
DOMESTICO	17.447	18.431	18.153
INDUSTRIA	6.373	7.154	7.245
TERZIARIO	16.050	17.702	18.482
<b>TOTALE (MWh)</b>	<b>42.446</b>	<b>46.044</b>	<b>46.482</b>

Tabella 15: Consumi complessivi energia elettrica distribuita sul territorio comunale (Fonte ENEL)

Il consumo di energia elettrica distribuita sul territorio comunale nel suo complesso può essere considerato Costante, anche se con la liberalizzazione del mercato elettrico il dato non rappresenta l'intero territorio.

Di seguito viene riportato il volume complessivo di gas metano distribuito sul territorio comunale (fonte: Toscana Energia).

TIPOLOGIA PDR	2014		2015		2016	
	Num PDR Attivi	Volumi GAS	Num PDR Attivi	Volumi GAS	Num PDR Attivi	Volumi GAS
PDR CLIENTE DOMESTICO	5.987	5.159.635,82	6.021	5.645.300,18	6.060	5.569.825,90
PDR CONDOMINIO USO DOMESTICO	53	180.063,13	54	195.565,15	53	188.637,81
PDR USI DIVERSI	424	1.584.858,99	414	1.772.701,41	423	1.874.463,79
PDR SERVIZIO PUBBLICO	8	76.556,12	8	80.703,65	6	75.878,86
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.472</b>	<b>7.001.114,06</b>	<b>6.497</b>	<b>7.694.270,39</b>	<b>6.542</b>	<b>7.708.806,36</b>

Tabella 16: Volume complessivo di gas metano distribuito sul territorio comunale (Fonte Toscana Energia)

Il volume di gas metano distribuito sul territorio comunale risulta essere in sostanziale aumento, anche in relazione al numero complessivo dei PDR attivi.

## 8.2 Consumi e risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico delle utenze comunali è autonomo tramite acquedotto. I consumi idrici del Comune di San Casciano derivano da:

- servizi igienici presenti nelle strutture comunali;
- utenze scolastiche.

Tali consumi sono riportati nella tabella 17, suddivisi per tipologia di struttura comunale.

CONSUMI IDRICI		ANNO CONSUMO			
EDIFICI SCOLASTICI	2014	2015	2016	2017	
Scuola media Capoluogo/palazzetto sport via libertà 55	1184	1763	1145	972	
Scuola Primaria Capoluogo/palestre via Empolese	2	1463	8	2	
Complesso primaria/infanzia/palestra Mercatale, via Cofferi	1697	1052	1515	1160	
Scuola Elementare Mercatale	0	95	0		
Complesso primaria/infanzia Cerbaia, via Napoli	1094	1940	1797	1514	
Scuola infanzia Capoluogo, viale S.Francesco 26/a	513	779	705	1156*	
Scuola infanzia Chiesanuova, via Faltignano 95	307	428	289	659*	
Scuola infanzia Bargino, via Cassia per Siena 119	247	291	329	353	
Scuola infanzia Montefiridolfi, via S.Anna 4	149	118	145	150	
Scuola infanzia S-Pancrazio, via Malafrasca 28	108	223	210	254	
Scuola infanzia Talente, via Empolese 146	0	0	119	134	
<b>TOTALE EDIFICI SCOLASTICI</b>	<b>5301</b>	<b>8152</b>	<b>6262</b>	<b>5342</b>	
ALTRI EDIFICI COMUNALI					
Palazzo Comunale, via Machiavelli 56	212	204	221	217	
Ufficio Tecnico, via del Cassero 19	126	386	199	182	
Uffici anagrafe-tributi, via Cassero	75	62	71	90	
Edificio cantiere comunale/vigili urbani, via Cassia per Siena 1	425	554	181	240	
Biblioteca capoluogo, via Roma 33	32	262	81	102	
Palestra La Romola, via Treggiaia 43	26	302	33	54	
Teatro comunale	72	120	561	96	
Museo arte sacra – via lucardesi 6	5	0	3	3	
Centro per l'impiego- viale Corsini 23	52	72	37	32	
Ambulatorio La Romola, via Treggiaia 34	6	7	42	5	
Ambulatori Montefiridolfi, piazza Montefiridolfi 13/b	19	8	15	15	
Ambulatorio Mercatale, piazza V.Veneto 3	14	51	39	21	
Ambulatorio/Appartamento attività sociale Chiesanuova	29	48	205	30	
Centro Lotti Mercatale, P.zza V. Veneto 10- att. sportive e sociali	16	32	52	11	
Fontanello acqua capoluogo	799	759	89	6	
Fontanello Bardella – via Galileo Galilei	-	0	931	978	
Fontanello acqua Mercatale	594	488	456	472	
Fontanello acqua Cerbaia	439	586	406	397	
Fontanello Pozzo via Vignaccia	3	3	4	7	
Fontanello Parcheggio S.Pancrazio	5	13	9	6	
Fontanello parcheggio Bargino/Antinori		0	40	3	
Poggione, via delle rose 39 - attrezzature turismo	361	367	169	138	
P.za Monumento Cerbaia - fontana	8	254	45	282*	
Monumento La Romola, via dei Pini - fontana	1	22	14	45	
Bagni pubblici San Casciano	109	100	237	73	
Bagni pubblici Mercatale	28	52	97	32	
Parcheggio V.le Terracini area ex Stianti - Bagni	1	117	138	165	
Parcheggio V.le Terracini area ex Stianti	110	38	58	0	
Cimitero S.Pierino	48	4	2	4	
Cimitero Fabbrica	3	3	2	4	
<b>TOTALE ALTRI EDIFICI</b>	<b>3618</b>	<b>4914</b>	<b>4437</b>	<b>3428</b>	
<b>TOTALE CONSUMI IDRICI</b>	<b>8919</b>	<b>13066</b>	<b>10699</b>	<b>8770</b>	

Tabella17. Storico consumi idrici per singola utenza. Fonte: Servizio Lavori Pubblici Comune San Casciano (\*rottura tubazioni)

Analizzando l'ultimo triennio, si evidenzia un andamento decrescente dei consumi sia delle strutture scolastiche che di quelle comunali, nonostante il manifestarsi di tre perdite presso la scuola infanzia capoluogo, la scuola infanzia Chiaesanuova e la fontana installata in P.zza Monumento a Cerbaia. Si nota un



aumento pari al 33% circa relativo al magazzino, non collegato a rotture ma probabilmente ad un aumento di attività.

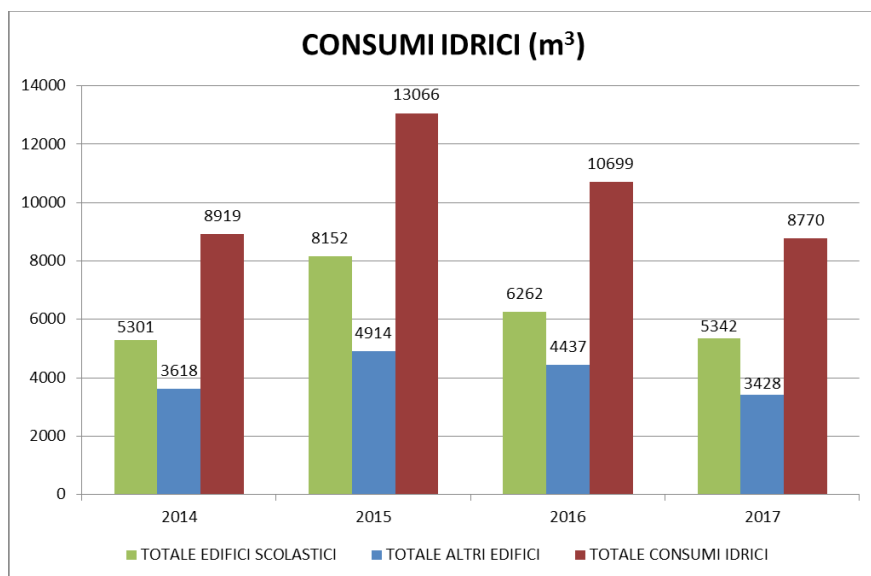


Figura 6. Storico dei consumi idrici totali Comune di San Casciano

Per quanto riguarda i consumi idrici unitari (m<sup>3</sup>/dipendente/anno) per le tre sedi principali, in tabella 18 sono riportati i valori aggiornati al 2017.

SEDI COMUNALI	2014			2015			2016			2017		
	m <sup>3</sup>	dip.	m <sup>3</sup> /dip	m <sup>3</sup>	dip.	m <sup>3</sup> /dip	m <sup>3</sup>	dip.	m <sup>3</sup> /dip	m <sup>3</sup>	dip.	m <sup>3</sup> /dip
Palazzo comunale	244	31	7,87	466	31	15,03	302	31	9,74	319	31	10,29
Sede di Via del Cassero	201	23	8,74	448	23	19,48	270	23	11,74	272	23	11,83
Sede di via Cassia	425	37	11,49	554	37	14,97	181	37	4,89	240	37	6,49

Errata corrige: il consumo delle sede in via del Cassero per il 2016 era erroneamente stato posto pari a quello 2015.

Tabella18: Dettaglio consumi idrici degli edifici comunali

I consumi della sede di via Cassia sono aumentati di circa il 33%; alla fine del 2017 la sede è stata trasferita in altra sede. Tale cambiamento dovrebbe portare anche un consumo idrico più contenuto.

Per quanto riguarda la qualità dei principali corsi d'acqua che si trovano nel Comune di San Casciano, i torrenti Pesa e Greve, le attività di monitoraggio sulla qualità delle acque superficiali sono pubblicate e consultabili sul sito di ARPAT Firenze.

### 8.3 Rifiuti

Secondo i dati disponibili relativi agli ultimi anni la produzione totale di rifiuti urbani nel Comune di San Casciano è stata la seguente:

ANNO	RU (t)	RD TOTALE (t)	RU TOTALE (t)	% RD/(RU+RD) Con incentivo compost	% RD/(RU+RD) ATO 6
2014	2.458,19	5.096,34	7.554,53	71,77	75,77
2015	2.186,03	5.098,97	7.285,01	74,49	78,58
2016	1.998,41	5.546,00	7.544,41	82,24	76,35
2017	2.166,72	5.511,37	7.678,09	71,78*	76,14*

Tabella 19. Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata: storico (\* dati non ancora validati da ARRR)

La % di raccolta differenziata nel 2017 registra una diminuzione di circa 10 punti percentuali dovuta essenzialmente alla modifica nella modalità di calcolo della raccolta differenziata introdotta dal DM 26 Maggio 2016 (Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani) e non ad una peggiore prestazione ambientale del Comune.

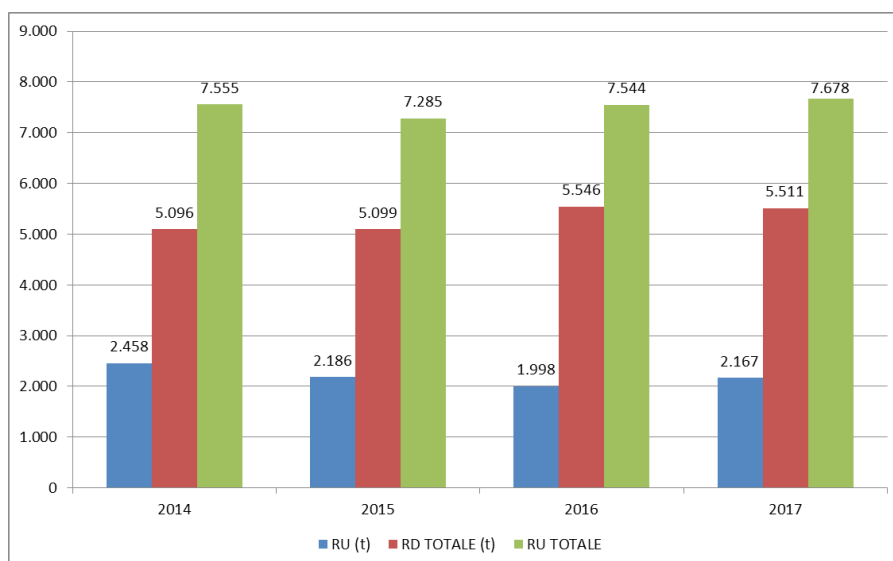


Figura 7. Storico raccolta rifiuti indifferenziati (RU), differenziati (RD) e totali (RU+RD). Fonte: ARRR per gli anni 2014, 2015 e 2016

Di seguito una tabella con l'andamento della produzione pro capite di rifiuti urbani:

ANNO	RU TOTALE (t/anno)	PRODUZIONE RU PRO CAPITE (Kg/anno)
2014	7.555	439,49
2015	7.285	427,09
2016	7.544	440,50
2017	7.678	447,10

Tabella 20. Produzione pro capite di rifiuti urbani: storico

Nella tabella successiva sono riportate le principali tipologie di rifiuti urbani prodotte nel territorio comunale nel periodo 2014-2017:

Codice CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ (t)			
		2014	2015	2016	2017
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	0,004	0,002	0,0067	0,005
150101	Imballaggi in carta e cartone	263,98	237,84	304,24	113,586
150102	Imballaggi in plastica	1,54	2,42	2,742	9,410
150103	Imballaggi in legno	0,25	0,41	0,654	2,150
150104	Imballaggi metallici	0,011	0,012	0,016	-
150106	Imballaggi in materiali misti	1.007,26	951,53	998,835	985,056
150107	Imballaggi in vetro	298,92		371,26	400,780
160103	Pneumatici fuori uso	0,822	0,678	2,311	1,198
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	0,003	-	-	-
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	0,172	0,203	0,264	0,248
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,004	0,050	0,013	0,051
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelle di cui alla voce 17 08 01	0,616	0,647	1,874	1,075
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da 170903	51,708	40,640	52,775	70,534
200101	Carta e Cartone	691,21	704,21	810,611	902,832
200102	Vetro	2,93	2,40	7,894	4,294
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	2.325,25	2287,77	2371,868	2.317,786
200110	Abbigliamento	75,03	-	33,398	86,979
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	-	0,26	
200125	Oli e grassi commestibili	8,11	6,80	13,257	9,799
200126	Oli grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	0,62	0,60	0,871	0,703
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1,32	-	0,863	0,982
200128	Vernici, inchiostro, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	2,30	1,63	2,385	2,772
200129	Detergenti contenenti sostanze pericolose	0,14	-	0,065	0,078
200130	Detergenti diversi da quelli alla voce 20 01 29	0,14	0,08	0,214	0,037
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	2,02	2,12	2,408	2,394
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	70,49	72,32	95,264	108,014
200139	Plastica	0,03	0,065	0,051	0,122
200140	Metallo	19,1	20,9	27,415	26,147
200201	Rifiuti biodegradabili	43,48	245,53	94,811	54,832
200301	Rifiuti Urbani non differenziati	2.372,52	2062,54	1.998,23	2.149,622
200307	Rifiuti ingombranti	279,771	221,850	262,81	295,961
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	8,85	7,94	4,76	3,380
<b>Altri rifiuti urbani pericolosi</b>					
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	0,094	0,023	-	0,008
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,045	0,059	-	-
130802*	altre emulsioni	0,588	-	-	-
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	0,750	0,623	-	0,486
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,237	0,407	-	0,230
150202*	Assorbenti e materiali filtranti				0,001
160104*	Veicoli fuori uso	-	0,78	0,24	2,060
160107*	Filtri dell'olio	0,079	0,015	0,014	0,023
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze	0,094	0,124	0,256	0,278

	pericolose				
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	0,082	0,238	0,171	0,292
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,019	0,004	0,0043	0,084
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	1,173	2,250	1,206	1,113
200113*	solventi	0,07	0,044	-	0,023
200114*	acidi	0,05	0,034	-	0,031
200119*	pesticidi	0,20	0,12	-	0,058
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenti mercurio	0,218	0,210	-	0,280
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	17,824	17,390	21,069	18,982
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1,323	1,247	-	-
200129*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	-	0,083	-	-
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601-02-03	6,389	5,95	6,722	7,980
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	20,495	18,665	19,547	17,403
200136*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	45,089	55,800	108,036	64,213
<b>TOTALE</b>		<b>7.623,42</b>	<b>6.975,37</b>	<b>7.620,11</b>	<b>7.664,37</b>

Tabella 21. Codici CER rifiuti prodotti nel comune di San Casciano

I dati riportati nella tabella sopra sono riferiti ai rifiuti urbani e non riportano i rifiuti speciali prodotti dal Comune e avviati a recupero/smaltimento extra servizio TARI (Tassa sui rifiuti), ma di cui il Comune ha evidenza dai formulari di identificazione dei rifiuti conservati presso l'ufficio ambiente del Servizio Urbanistica ed Edilizia. Tali dati, per il periodo 2014-2017, sono riportati nella tabella 22 successiva:

RIFIUTI SPECIALI					
CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ			
		2014	2015	2016	2017
080318	toner per stampa	0,035	-	-	-
080121*	Residui di vernici	0,2	0,171	-	0,079
130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,15	-	-	-
150106	Imballaggi in materiali misti	-	-	5,64	-
150101	Imballaggi in carta e cartone	-	-	3,9	-
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,04	0,121	-	0,030
150202*	Carta e stracci contaminati da olio	0,007	-	-	0,002
160103	Pneumatici fuori uso	-	-	0,162	-
160107*	filtri olio	0,022	0,004	-	0,009
160112	Pastiglie dei freni diversi da 160111	-	0,018	-	-
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti CFC,HCFC,HFC	-	0,08	-	-
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,12	0,15	0,08	-
160601*	Accumulatori al piombo	0,452	0,38	-	0,360
160602	Pile esauste	0,005	0,015	-	0,048
170201	Legno				3,960
170202	Vetro	0,08	-	-	-
170203	Plastica	-	1,22	-	3,00
170303*	Catrame	0,424	0,81	0,362	-
170404	Zinco	0,46	0,28	0,28	0,700
170405	Ferro e acciaio	2,9	2,64	2,54	2,80
170603*	Altri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose			1,161	-
170904	materiali da costruzione e demolizione	13,72	45,8		64,81
200121*	tubi fluorescenti	0,036	0,118		0,284
200201	Rifiuti biodegradabili	-	-	-	33,80
200304	Fanghi fosse settiche	48,4	59,98	68,8	76,04
200306	residui pulizie fognature	3,81		3,81	-
200399	Rifiuti misti da esumazione ed estumulazione	8,85		4,76	3,38

Tabella 22. Rifiuti conferiti dal Comune

I dati illustrati nelle tabelle precedenti riportano una produzione di rifiuti urbani che, a partire dal 2015, ha assunto un andamento crescente. Anche la produzione procapite segue lo stesso andamento, correlato comunque ad un aumento della popolazione.

Si segnala, infine, che l'impianto di compostaggio in località Ponterotto, in passato gestito da Progesam, continua ad essere inattivo (per informazioni dettagliate si invita il lettore a consultare la dichiarazione ambientale 2017 – 2020).

## 8.5 Suolo e governo del territorio

Nella tabella successiva si fornisce un quadro analitico degli esiti dell'attività svolta dal Servizio Urbanistica ed Edilizia in merito ad eventuali abusi edilizi. Il dato è aggiornato al 31 dicembre 2017.

Ann o	Opere in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali Art 132 LR 1/05	Opere in Parziale difformità dal Permesso di Costruire Art 139 LR 1/05	Opere di ristrutturazione edilizia in assenza di DIA o in totale difformità o con variazioni essenziali Art 134 LR 1/05	Opere in assenza di DIA o in difformità da essa Art 135 LR 1/05	Sanatori e	Ordinanze di demolizione o rimessa in pristino	Ricorsi	Abusi che hanno determinato incremento di volumetria	Abusi che non hanno determinato incremento di volumetria
2014	6	0	1	5	27	10	-	6	6
2015	6	0	0	4	33	10	-	7	3
2016	4	0	0	3	50	4	2	4	3
2017	2	0	1	2	44	6	4	4	1

Tabella 23. Risultati attività di controllo edilizio sul territorio comunale. Fonte: Servizio Urbanistica ed Edilizia

A livello territoriale è monitorato anche il dato degli incendi boschivi. Nella prossima tabella sono riportati i dati relativi al fenomeno degli incendi riferiti agli anni 2014-2017.

ANNO	TOTALE INCENDI BOSCHIVI	SUPERFICIE PERCORSO DA FUOCO (ha)		
		boscata	non boscata	Totale
2014	2	0,50	0,50	1,00
2015	0	0	0	0
2016	3	0,0202	0,091	0,1112
2017	9	0,75	2,14	2,89

Tabella 24. Storico superfici percorse da fuoco. Fonte: ufficio Ambiente Comune San Casciano

Considerando l'aumento registrato nel 2017 ed il fatto che hanno interessato soprattutto le aree non boscate, pertanto si tratta apparentemente di incendi non dolosi quanto legati a pratiche agricole, l'amministrazione comunale ha intenzione di inviare comunicazione alle aziende agricole ribadendo il divieto di tale pratica.

Per quanto concerne i siti da bonificare nel territorio comunale, attualmente ci sono tre aree per le quali il Comune sta seguendo per competenza le fasi procedurali di cui alle norme vigenti. Di seguito una sintesi della loro gestione:

- **sito "FI 009 Ponte di Cappello"**: rispetto a quanto già descritto nella Dichiarazione ambientale 2017 – 2020, a seguito dell'accordo con ARPAT in merito alla quantità e qualità degli interventi da svolgere, è emersa la necessità di integrare il Piano di Caratterizzazione del sito (intervento approvato con determina del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 188 del 28/12/2017). Con il medesimo atto si è determinato di approvare i disciplinari di incarico e di procedere all'affidamento del servizio professionale inerente l'esecuzione delle indagini geologiche, delle analisi chimiche e della relativa relazione tecnica, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, tramite portale regionale START, agli stessi professionisti costituenti l'ATI già affidataria della progettazione di bonifica. A seguito dell'espletamento delle gare (gennaio/febbraio 2018) e delle verifiche amministrative di prassi (Agenzia delle Entrate, Casellario Giudiziario, Certificato di regolarità contributiva), sono in fase di emanazione gli atti di aggiudicazione dei servizi di cui sopra e di approvazione dei relativi contratti. Si pone come obiettivo la fine del 2018 per avere le risultanze delle integrazioni approvate al Piano della Caratterizzazione del sito in oggetto

- **sito "FI 268 Sibille 2"**: non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto pubblicato nella Dichiarazione ambientale 2017 – 2020

- sito di proprietà privata, presente in anagrafe provinciale e individuato con la sigla **"FI 086 Discarica Ponterotto"**: la società d'ambito del servizio idrico integrato, Publicacqua Spa, ha predisposto ed eseguito il Piano di Caratterizzazione, poiché il progetto del nuovo depuratore delle acque reflue al servizio del

capoluogo ricade in parte su tali particelle. Consegnate le risultanze del Piano di Caratterizzazione in data 09/04/2018 prot. n. 6923. Attualmente in fase di definizione da parte della società d'ambito la modifica del progetto del depuratore per "uscire" dal sito in bonifica.

Infine l'amministrazione comunale ha deciso di rendere pubblico, attraverso questo documento di dichiarazione ambientale, il numero e la qualità di reclami di natura ambientale arrivati dalla cittadinanza attraverso il software Reckla.

Anno	totale reclami	reclami di natura ambientale	MATERIA						
			acquedotto	alberi	animali	fognatura e depurazione	rifiuti	spazzamento stradale	varie
2014	454	101	4	2	2	3	78	8	4
2015	499	136	10	1	4	9	78	17	17
2016	485	138	20	1	5	13	74	12	13
2017	386	59	16	1	1	4	27	9	5

Tabella 25. Quantità e qualità dei reclami gestiti tramite Reckla

La maggior parte dei reclami che pervengono su REKLA, sono di competenza di altri Enti con cui il Comune ha un contratto di servizio a livello di ambito. Su un totale di 59 reclami, 57 sono di gestione indiretta

Di seguito una tabella che riporta la % di reclami ambientali rispetto al numero complessivo di istanze e un indicatore del numero di reclami ambientali rispetto alla popolazione residente.

Anno	Totale reclami	Totale reclami di natura ambientale	Popolazione residente	% reclami ambientali rispetto al totale	Numero reclami ambientali/popolazione residente
2014	454	101	17.201	22,25	0,0059
2015	499	136	17.062	27,25	0,0080
2016	485	138	17.125	28,45	0,0081
2017	386	59	17.216	15,28	0,0034

Tabella 26. % reclami ambientali e indicatore reclami ambientali rispetto alla popolazione residente

### 8.6 Consumi di risorse materiali e appalti

Per "risorse materiali" si intendono quei prodotti o quei beni di cui il Comune si serve in larga misura e con più frequenza, specialmente per ciò che concerne le attività amministrative svolte negli uffici comunali.

Nella tabella successiva si riportano i quantitativi dei principali prodotti monitorati.

PRODOTTO	2014	2015	2016	2017
<b>CANCELLERIA</b>				
<i>Risme carta bianca A4[1] Ecolabel o equivalenti</i>	440	500	500	400
<i>Risme carta riciclata A4 Ecolabel o equivalenti</i>	540	500	500	400
<i>Risme carta bianca A3 Ecolabel o equivalenti</i>	25	30	30	30
<i>Risme carta riciclata A3 Ecolabel o equivalenti</i>	25	30	30	30
<i>Fogli carta personalizzata ecologica</i>	5.000	2.500	0	
<i>Buste corrispondenza bianche Ecolabel o equivalenti:</i>			35.000	
- carta pura cellulosa	30			
<i>Numero manifesti 70x100</i>				
- carta riciclata o ecologica	80	70	235	
<i>Cartellina con ali ecologica</i>	400	1.050	2.800	2.750
<i>Cartellina senza ali ecologica</i>	1.700	1.450	1.750	6.500
<b>PRODOTTI PER USO IGIENICO</b>				
<i>Numero rotoli carta igienica Ecolabel o equivalenti:</i>	2170	1252	290	150
<i>Numero rotoli pulizia mani pura cellulosa</i>	120	140	50	50
<i>Numero salviette mani carta ecologica</i>	100	140	100	
<i>Tovagliette rettangolari in carta riciclata</i>	35.000	35.000	-	-
<i>Tovagliette rettangolari in pura cellulosa</i>			35.000	25.000
<i>Salviette mani carta riciclata/rigenerata</i>	63.400	35.000	60.480	73.840
<i>Bicchieri bio-ware cc200</i>	1.000	2.000	2.500	
<i>Bicchieri tipo flut in plastica</i>	800	400	900	1.200
<b>PRODOTTI DETERGENTI</b>				
<i>Kg detersivi per stoviglie a marchio Ecolabel (a mano)</i>	85	80	95	90
<i>Kg detersivi per stoviglie a marchio Ecolabel (per lavastoviglie)</i>	252	300	300	240
<i>Kg Detergenti a marchio Ecolabel</i>		50		
<i>Kg detersivi</i>	85	50	3,75	5
<i>Kg Detergenti (x mani)</i>	75	75	30	50
<i>Kg Disinfettanti</i>	95	122,5	110	42,5
<i>Kg Disincrostanti</i>	127	70	60	45
<b>TONER E CARTUCCE</b>				
<i>n. Toner originali</i>	16	1	7	33
<i>n. Cartucce originali</i>	14	21	24	3
<i>n. Toner rigenerati</i>	86	70	86	62

Tabella 27. Storico consumi di materiali e prodotti. Fonte: Comune San Casciano - Ufficio Economato – Servizio Economico e Finanziario

Eventuali variazioni riscontrate nel corso degli anni possono essere giustificabili dal fatto che il Comune riesce a monitorare gli acquisti annuali e non i reali consumi. Le oscillazioni dei quantitativi possono, quindi, essere causate da un acquisto consistente effettuato in un determinato anno che non ha reso necessario altri acquisti l'anno successivo. In riferimento all'indicatore chiave richiesto dal Regolamento EMAS e relativo all'efficienza dei materiali utilizzati, nel corso del 2017 sono state acquistate 800 risme di carta A4 (200 in più rispetto al 2016), che corrispondono a circa 1.980 kg di carta (2.480 kg circa nel 2016) (19,22 kg/dipendente). L'indicatore, essendo basato sugli acquisti e non sui consumi, non risulta essere pienamente efficace per valutare la prestazione ambientale del Comune. Nonostante ciò, essendo stato inserito un gestionale per l'amministrazione delle pratiche, il Comune ha voluto definire un nuovo obiettivo di miglioramento con la finalità di diminuire il consumo di carta nel 2019.



Il Comune di San Casciano si è posto sulla strada degli “acquisti verdi” (definiti Green Public Procurement) e con l’introduzione del Sistema di Gestione Ambientale applica modalità di selezione e di scelta, nel rispetto delle normative, più attenta ai criteri ecologici. In particolare il Comune può agire su due fronti:

- sul fronte degli appalti di beni e di servizi, nella predisposizione dei capitolati di appalto (es. prodotti per la pulizia a marchio Ecolabel).
- sul fronte degli appalti di opere pubbliche intervenendo in fase di progettazione dell’opera con una progettazione di qualità che si faccia carico dei criteri energetico/ambientali.

## 8.7 Effetti legati alla mobilità del parco mezzi e sul territorio

Nella tabella seguente si riporta un riepilogo del parco mezzi comunale.

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
n. mezzi a benzina	17	16	16	16
n. mezzi a gasolio	33	32	33	33
<b>Numero totale mezzi</b>	<b>50</b>	<b>48</b>	<b>43</b>	<b>43</b>
<b>Anno medio di immatricolazione</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2003</b>	<b>2003</b>
<b>% di anzianità dei mezzi (n. mezzi immatricolati negli ultimi 10 anni/totale mezzi)</b>	<b>34%</b>	<b>35%</b>	<b>34%</b>	<b>34%</b>

Tabella 28. Numero e qualità dei mezzi comunali

Per monitorare, invece, l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale, vengono annualmente raccolti i dati riportati in tabella 29.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOLINEE CHIANTI VALDARNO				
	2014	2015	2016	2017
Area servita (kmq)	1.933,69 di cui 1.567,63 Provincia di Firenze	1.952,1 di cui 1.567,6 Provincia di Firenze	1.952,1 di cui 1.567,6 Provincia di Firenze	1.950,9 di cui 1.567,6 Provincia di Firenze
Lunghezza rete (km)	778,84	935,12	947,81	869,63
Corse annue effettuate (n.)	243.784	244.496	200.105	193.614
Mezzi (n.)	94	94	97	85
Percorrenza annua (autobus x Km)	4.181.384	4.266.679	4.346.875	4.419.964
Passeggeri annui trasportati (n.)	2.936.990	2.988.477	3.046.041	2.971.438
Mezzi che utilizzano carburanti a basso tenore zolfo %	100	100	100	100
% di mezzi a scarico controllato euro 0	6,4	4,2	1	2,4
% di mezzi a scarico controllato euro 1	4,3	4,2	4,1	2,4
% di mezzi a scarico controllato euro 2	40,4	34,7	35,7	34,1
% di mezzi a scarico controllato euro 3	41,5	41,1	42,9	41,2
% di mezzi a scarico controllato euro 4	2,1	2,1	2	8,2
% di mezzi a scarico controllato euro 5	5,3	5,3	5	
% di mezzi a scarico controllato euro 6	-	8,4	9,2	11,8

Tabella 29. Dati della gestione del trasporto pubblico locale . Fonte: ACV Carta dei Servizi. [www.acvbus.it](http://www.acvbus.it)

## 8.12 BIODIVERSITA'

Al fine di quantificare questo aspetto, si sono calcolati dei nuovi indicatori che permettessero al Comune di misurare l'uso del suolo, a partire dalle elaborazioni sul consumo di suolo fatte da e pubblicate in " ISPRA Rapporti 2016/2017. Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2017".

### Consumo Suolo 2015

Regione Toscana	Suolo Consumato (ha)	Suolo Consumato %
	163.2010,1	7,1
Provincia di Firenze	Suolo Consumato (ha)	Suolo Consumato %
	29.253,5	8,3
Comune San Casciano Val di Pesa	Suolo Consumato (ha)	Suolo Consumato %
	801,48	7,432

### Consumo Suolo 2016

Regione Toscana	Suolo Consumato (ha)	Suolo Consumato %
	163.613	7,1
Provincia di Firenze	Suolo Consumato (ha)	Suolo Consumato %
	29.312,3	8,3
Comune San Casciano Val di Pesa	Suolo Consumato (ha)	Suolo Consumato %
	801,48	7,4

Si segnala, inoltre, che l'amministrazione ha previsto, all'interno del proprio regolamento urbanistico e del programma ambientale, la costituzione del parco fluviale sul torrente Pesa.

## 9. EMERGENZE

Il Comune di San Casciano presenta edifici ed attività soggette al D.P.R. 151/2011 relativo alla Prevenzione Incendi. Per completezza di informazione, si riporta la situazione aggiornata al 30/04/2018:

N.	EDIFICIO	ATTIVITÀ DPR 151/2011	STATO CPI	NOTE
1	Archivio ufficio anagrafe / tributi di via del Cassero – pratica 46678	N° 34 deposito carta fino a 50 t  Categoria B	Parere favorevole su esame progetto  CPI rilasciato in data 24/10/2011	Rinnovato CPI rinnovato il 02/10/2017 – valido fino 03/10/2022
2	Biblioteca comunale  Pratiche 36986	N° 72 Edifici tutelati ex D.Lgs. 42/04 destinati a biblioteche, musei...  Categoria C	Pareri favorevoli	Parere favorevole su progetto BIBLIOTECA rilasciato in data 18/10/1999. Lavori Biblioteca ultimati Lavori Museo ultimati E' stato presentato in data 17/03/2017 nuovo esame progetto per modifica attività. Richiesta documentazione integrativa 21/08/2017. Invio documentazione integrativa in data 22/08/2017. Parere favorevole rilasciato in data 05/09/2017. I lavori si prevede inizino estate 2018 e abbiano termine nel 2019.a seguito della chiusura dei lavori, si presenterà la SCIA (entro il 2019)
3	Museo comunale  Pratica 49116	n° 69.2.B n° 72.1.C	SCIA presentata con protocollo n. 5780/2016 del 31/03/2016.	Sopralluogo VVF avvenuto in data 21/11/2017. Verbale sopralluogo con richiesta integrazione documentale, pervenuto 30/11/2017. Invio integrazione ai VVF in data 12/01/2018. Rilascio CPI avvenuto in data 26/03/2018 e valido fino 01/04/2021.
4	Scuola elementare - nucleo mensa palestra – Capoluogo  pratica 29464	N° 67 Scuole N° 74 Impianti produzione calore Categoria C	CPI rilasciato in data 16/02/2012	CPI rilasciato e valido fino al 09/09/2016 Rinnovato CPI 06/09/16 – valido fino 06/09/2021
5	Scuola media  Pratica 48586. Fino allo scorso anno queste due attività erano inserite in un'unica pratica che comprendeva anche il palazzetto dello sport (attività 65).	N° 67 Scuola N° 74 Impianti produzione calore  categoria C	Parere favorevole su esame progetto	Parere favorevole su progetto rilasciato in data 16/05/2008. Scala di sicurezza: fine lavori prevista per settembre 2018. Presentazione SCIA prevista per novembre 2018 Sopralluogo VV.FF. previsto per gennaio 2019 Rilascio CPI previsto per marzo 2019.
6	Palazzetto dello sport Pratica 51143	N° 65 - 2 Impianto sportivo  Categoria C	CPI rilasciato in data 30/01/2014	CPI rilasciato e valido fino al 20/09/2018
7	Complesso scolastico Mercatale (scuola elementare, materna e palestra)  Pratica 21786	N° 67 Scuola N° 74 Impianti produzione calore  categoria C	Parere favorevole su esame progetto	CPI rilasciato e valido fino 17/04/2020
8	Scuola Materna S. Casciano  Pratica 24017	N° 67 scuola N° 74 Impianti produzione calore  Categoria B	Parere favorevole su esame progetto	Presentata pratica VV.FF. il 19.12.2007. Parere favorevole comando provinciale VV.FF. del 30.04.2008. Interventi di adeguamento immobile Previsione: inizio lavori giugno 2018 fine lavori ottobre 2018 Presentazione SCIA prevista per marzo 2019.
9	Scuola elementare Cerbaia  Pratica 47403	N° 67 scuola N° 74 Impianti produzione calore  Categoria C	CPI RILASCIATO IN DATA 27/06/2012	CPI rinnovato il 07/04/2017 – valido fino 17/04/2022.

10	Centrale termica a cippato	N° 74 Impianti produzione calore >350 Kw categoria B	SCIA presentata in data 16.07.12	Rinnovato CPI 12/07/2017 – valido fino 16/07/2022.
11	Teatro Niccolini Pratica 12163	N° 65-2-C pubblico spettacolo N° 74-1-B Impianti produzione calore categoria C	CPI RINNOVATO IN DATA 20/11/2013	Validità CPI fino al 11/12/2018
12	Parcheggio “Stianti” Pratica 44284	N° 75 autorimesse pubbliche private oltre 3000 mq Categoria C	CPI rilasciato in data 21.12.2006	Rinnovato CPI 11/12/2017 – valido fino 13/12/2022.
13	Campo sportivo S. Casciano Pratica 48560	N° 65-3-C imp. sportivo N° 74-1-A Impianti produzione calore Categoria C	CPI rilasciato in data 24/12/2013	La società sportiva ha provveduto al rinnovo del CPI in data 22/08/2017, CPI valido fino al 27/07/2022.
14	Campo sportivo Mercatale Pratica 48563	N° 65 imp. sportivo N° 4b deposito GPL Categoria C	CPI rilasciato in data 24.02.2014	La struttura è stata data in gestione ad una società sportiva che ha provveduto al rinnovo Scadenza del CPI 24/02/2019
15	Archivio comunale via del Cassero / ufficio tecnico Pratica 49469	N° 34 deposito carta da 5 a 50 t Categoria B	DIA presentata in data 07.10.2011	Parere favorevole su progetto rilasciato in data 21/04/2009 Non è previsto rilascio CPI. Validità DIA/SCIA fino al 07.10.2016 Rinnovato CPI 05/10/2016 – valido fino 05/10/2021
16	Arena “dentro le mura” biblioteca capoluogo pratica 50140	N° 65 – pubblico spettacolo categoria B	SCIA presentata	Parere favorevole rilasciato in data 25/08/2011 I materiali non sono certificabili. Sono state acquistate delle nuove sedie. La SCIA è stata presentata in data 24/09/2014. Valida fino 24/09/2019.
17	Scuola per la prima infanzia Cerbaia Pratica 51282	N° 67 – asilo nido Categoria B	SCIA presentata	Parere favorevole rilasciato in data 30/11/2012 Inviata SCIA in data 10/10/2014. Comunicazione esito favorevole arrivata in data 04/03/2015 Valida fino a 10/10/2019.

Tabella 30. Edifici ed attività soggette a Certificato prevenzione Incendi

Per quanto concerne le emergenze sul territorio, il Servizio di Protezione Civile di San Casciano è condiviso con l’Unione dei Comuni. Annualmente il Servizio effettua delle simulazioni emergenziali che interessano a rotazione diversi Comuni.

Il 19/05/2018 è stata organizzata una esercitazione intercomunale relativa ad un evento alluvionale che ha coinvolto i Comuni di Barberino V.E, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavernelle in Val di Pesa. Attraverso l’esercitazione si è inteso verificare:

- le procedure operative aggiornate del Piano Intercomunale a seguito della recente nuova costituzione associativa;
- il flusso informativo a partire dalla prima segnalazione fino all’intervento operativo (Comuni – Centro Situazioni – Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze).

All’esercitazione è seguita una parte propedeutica che è servita a rafforzare la conoscenza delle procedure da parte di tutti gli operatori. Particolare attenzione è stata data all’informazione dei cittadini con la verifica del nuovo sistema informativo (applicazione per smartphone) “Cittadino informato” di cui ogni Comune si è dotato per l’occasione.

Per questo ultimo obiettivo nei mesi precedenti l’esercitazione è stata condotta una attività divulgativa e dimostrativa utilizzando vari canali di comunicazione (incontri, sito internet, social network).

## 10. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2017-2020

Di seguito viene presentato il Programma ambientale per il triennio 2017 – 2020, con aggiornamento al 31/05/2018, a seguito dell'ultimo riesame della Direzione (rispetto a quanto pubblicato nella dichiarazione Ambientale 2017 – 2020, si è provveduto a rinumerare gli obiettivi secondo numerazione progressiva)

N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE €uro	RESPONSABILITÀ	STATO
1 (ex 19/01)	Acqua	Tutela qualitativa della risorsa	Estensione del sistema di depurazione reflui del territorio comunale con realizzazione di n. 1 impianto di depurazione a Ponterotto	- Inserimento nel Piano Opere Triennali del gestore Publiacqua S.p.A per n.1 impianto depurazione Ponterotto (raggiunto)  Progettazione preliminare impianto (raggiunto)  Progetto esecutivo  Realizzazione impianto	2011  2012  2018  2020	Stato avanzamento lavori	- 800.000 Importo a carico di Publiacqua	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	<b>IN CORSO</b> E' decaduta, trascorso il quinquennio di efficacia del RUC, la previsione urbanistica. Sono state già svolte e sono tuttora in corso le procedure necessarie a reinserire la previsione nel RUC. AIT sta seguendo in prima persona le procedure di variante e successiva approvazione progetto definitivo
2 (ex 23/02)	Suolo e governo del territorio	Eliminazione fonti di inquinamento e di sostanze inquinanti presenti nel suolo	Bonifica sito ex SASPI cod. FI 009 Piano Provinciale	- Integrazione Piano di caratterizzazione per rilevamento 2 nuovi cumuli  - Redazione eventuale progetto di bonifica	2018  2019 (era previsto nel 2018 ma slittato per necessità di integrazione del Piano di caratterizzazione)	- affidamento redazione documento  - affidamento progetto di bonifica	€ 125.00 coperti da contributi provinciali e fondi comunali	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	<b>IN CORSO</b> Svolti adempimenti utili all'affidamento del servizio di integrazione piano di caratterizzazione.

N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ	STATO
3 (ex 27/03)	Energia	Riduzione consumi energetici cantiere	Realizzazione nuovo cantiere con caldaia e impianti più efficienti, edificio con migliore isolamento termico che possa permettere un risparmio energetico del 10% nel 2018 rispetto al 2017	Inizio lavori  Fine lavori	2016 (2015)  2017	/	primo stralcio (di interesse per questo obiettivo) 860.000	LAVORI PUBBLICI	<b>OBIETTIVO RAGGUNTO.</b> Progetto preliminare 18/02/2013 Progetto definitivo 16/06/2014. Progetto esecutivo 08/09/2014 Avvio procedura di gara il 10/10/2014. Bando pubblicato alla fine del 2015. Lavori iniziati a febbraio del 2016 Lavori conclusi; inizio occupazione del nuovo cantiere comunale in data 23.05.2018.
4 (ex 33/03)	Biodiversità	Aumentare la fruizione della Biodiversità	PARCO FLUVIALE PESA	Creazione di un sistema integrato per la gestione del fiume con la realizzazione di percorsi ambientali (rete escursionistica e creazione di nuove aree in sostituzione delle vecchie ANPIL)  Inserimento Parco Fluviale all'interno degli strumenti urbanistici	2018  2019	/	4.000 euro	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	<b>IN CORSO</b> E' stato riattivato a fine 2017 il percorso partecipativo per la creazione del contratto di fiume e la valorizzazione del Parco Fluviale.
5 (ex 53/08)	Suolo e sottosuolo	Sensibilizzazione della cittadinanza in merito ad un agricoltura sostenibile	Redazione di un regolamento per la gestione sostenibile degli orti sociali attraverso l'individuazione di criteri ambientali	Inserire criteri ambientali volti a una gestione sostenibile degli orti sociali introducendo richieste su utilizzo concimi e antiparassitari a basso impatto ambientale e indicazioni per la riduzione dei consumi idrici	2019 (era 2017) Lo slittamento è dovuto per ridefinizione del progetto non più all'interno di finanziamenti regionali	Redazione del regolamento	10 gg/uomo	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	<b>IN CORSO</b> Sviluppo all'interno delle norme del Piano Operativo il cui procedimento è stato recentemente attivato. Possibile conclusione nella primavera del 2019

N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE €uro	RESPONSABILITÀ	STATO
6 (ex 55/08)	Riduzione produzione rifiuti	Riduzione della produzione di rifiuti urbani e assimilati prodotti sul territorio	Mantenimento delle azioni previste dal progetto Chiantiwasteless, controllo dei soggetti aderenti e allargamento ad altri soggetti.	Continuazione del progetto Chianti- wasteless	Dicembre 2017 (marzo 2016)	% diminuzione rifiuti procapite	15.000 euro obiettivo originario 2.500 euro per le ulteriori nuove iniziative.	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b> La produzione di rifiuti, urbani e differenziati, è cresciuta nel 2017 (2.167 t di RU e 5.511 t di RD) rispetto al 2016 (1.998 t di RU, 5.546 t di RD). Nonostante ciò l'amministrazione ha deciso di non proseguire con l'obiettivo in quanto le azioni del progetto Chianti Wasteless sono divenute prassi consolidate.
7 (ex 58/08)	Emissioni in atmosfera	Diminuzione delle emissioni in atmosfera legate al traffico veicolare.	Realizzazione di una pista ciclabile da Capoluogo a S. Andrea in Percussina (via Spedaletto)	Realizzazione progetto	2020	Realizzazione intervento	Progetto complessivo costo 320.000. Disponibilità del Comune a cofinanziare il 25% del costo complessivo.	LAVORI PUBBLICI	<b>IN CORSO</b> Il finanziamento non è stato ottenuto. Attualmente in graduatoria per ottenere il finanziamento regionale.
8 (ex 61/10)	Suolo e sottosuolo	Sensibilizzazione della cittadinanza in merito ad un'agricoltura sostenibile	Formazione di un'associazione "distretto rurale" tra i Comuni del Chianti ed i soggetti privati funzionale alla promozione di buone pratiche agricole (riduzione utilizzo fitofarmaci, riduzione erosione) ed all'intercettazione di finanziamenti	Processo partecipativo volto ad effettuare analisi swot del territorio (raggiunto)  Individuazione di tutti i soggetti che faranno parte dell'associazione  Costituzione associazione e conferenza permanente dei sindaci del Chianti (per fornire linee guida e di indirizzo)  Intercettazione di finanziamenti	2016  2017  2017  2018	iniziative portate avanti e finanziamenti ottenuti	Interne + 15000	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b> Il distretto del Chianti è stato riconosciuto con Decreto Regionale n. 282 del 15/01/2018



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ	STATO
9 (ex 62/10)	Suolo e sottosuolo	Sensibilizzazione della cittadinanza in merito ad un'agricoltura sostenibile	Attività finalizzata alla promozione dell'agricoltura biologica. Adesione del Comune al Biodistretto del Chianti impegnandosi a svolgere attività e politiche finalizzate alla riduzione rifiuti, produzioni da agricoltura biologica per servizi mensa e organizzazione di mercatini per i prodotti biologici	Adesione al biodistretto Individuazione di azioni legate agli obiettivi principali che il biodistretto si pone implementazione delle azioni individuate Promozione e/o organizzare mercatini di prodotti biologici	2017 2017 2018 2020	n. azioni svolte/anno	interne	SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO	<b>IN CORSO</b> In data 05/06/2017 delibera CC n. 37 di adesione al Biodistretto con individuazione di n. 4 azioni già in corso di realizzazione per le rispettive competenze degli uffici coinvolti (uff. ambiente, aff. Scuola, uff. manutenzioni e uff. attività ricreative)
10 (ex 63/10)	Materie prime	Acquisto di forniture alimentari a filiera corta Fornitura di generi alimentari biologici ed a filiera corta nell'ambito dell'appalto quadriennale legato alla gestione delle cucine scolastiche.	Riduzione degli impatti ambientali legati alla produzione e trasporto di prodotti attraverso approvvigionamento da filiera corta	Pubblicazione gara Affidamento incarico	Giugno 2017 Settembre 2017	Aggiudicazione gara	2.500.000 €	SERVIZIO AFFARI LEGALI, EDUCATIVI E DEMOGRAFICI	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO.</b> L'appalto per la ristorazione scolastica è in corso fino al 2021. L'appalto per n. 3 scuole dell'infanzia gestite con personale dipendente del Comune per la fornitura di derrate alimentari rispondenti ai medesimi requisiti indicati nell'obiettivo è in corso fino al 2019
11	Acqua	Sostenere interventi sulla rete idrica rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa	Monitorare i tratti di acquedotto per individuare quelli che necessitano maggiormente di sostituzione al fine di limitare le perdite di rete	Sostituzione massiva reti: - potenziamento idrico La Botte- Sambuca Manutenzioni straordinarie - Sostituzione rete Montefiridolfi /Santa Maria Macerata / San Casciano - Sostituzione rete Calcinaia/Mercatale/San Casciano - Sostituzione rete Romola/San Casciano - Sostituzione rete	Dicembre 2018 (monitoraggio) Dicembre 2021 (intervento)	% di diminuzione delle perdite n° di interventi eseguiti / interventi previsti	<b>Sostizione Massiva I stralcio</b> €1.260.000,00 II stralcio €1.460.000,00 III stralcio €1.460.000,00 Sostituzione reti: Montefiridolfi € 550.000,00 Calcinaia € 730.000,00 Romola	AIT Pubblicacqua	<b>NUOVO OBIETTIVO</b>

N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ	STATO
				Mercatale/San Casciano			€130.000,00 Mercatale € 330.000,00		
12	Sensibilizzazione sugli aspetti ambientali (differenti di anno in anno)	Promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura di prevenzione e salvaguardia ambientale	Organizzare almeno n. 1 intervento all'anno presso le scuole su una tematica ambientale a scelta tra energia, effetto serra, risparmio idrico, sviluppo sostenibile, etichette ambientali	Contattare i Presidi delle scuole per inserimento nel POF di un corso su tematiche Ambientali. Erogazione del corso.	Ogni anno a partire dal 2019	n. di lezioni svolte	7 gg/uomo	UFFICIO SCUOLA	<b>NUOVO OBIETTIVO</b>
13	Consumo di carta	Ridurre lo spreco di risorse agendo sulla riduzione dei quantitativi di carta utilizzati dagli uffici comunali	Ridurre del 5% i consumi di carta nel 2019 rispetto al 2017	Comunicare a tutto il personale l'obiettivo. Introdurre un gestionale che permetta di gestire telematicamente molte attività che prima venivano svolte manualmente	2019	% di riduzione dei quantitativi di carta	15.372 €	AFFARI GENERALI	<b>NUOVO OBIETTIVO</b>

## 11. PENDENZE LEGALI

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale sono monitorate anche le pendenze legali che vedono coinvolto il Comune su aspetti a valenza ambientale. Il quadro aggiornato è riportato nella tabella di seguito.

Data	Oggetto della pendenza	Servizio coinvolto	Ricadute ambientali	Stato attuale A= aperta / C= chiusa
11/04/2007	Appello al Consiglio di Stato per bonifica area Le Sibille a carico Waste Italia S.p.a. con deliberazione G.C. 70 DEL 9/4/2013	Urbanistica	Inquinamento suolo	C
9/08/2007	Ricorso straordinario al CAPO dello Stato promosso da: Legambiente, World Wide Fund for Nature, Tutela Territorio del Chianti Classico contro Comune di San Casciano Provincia Regione. Laika Caravans chiede la trasposizione avanti al T..A.R. petitum: - annullamento C.C. 9 del 28/2/2007 ratifica accordo ai fini dell'individuazione zona attività produttive	Urbanistica	Consumo di suolo	A
17/11/08	Ricorso al T.A.R avverso ordinanza di bonifica del sito posto in loc. Ponterotto n. 11/2008	Urbanistica	Inquinamento suolo	C
04/11/14	Ricorso al TAR per annullamento notifica del 17/07/2014 emessa dal servizio urbanistica ed edilizia, al fine di dar corso alle procedure di cui all'articolo 242 del D.lgs 152/2006 sul sito FI86 del Piano provinciale di gestione dei rifiuti	Urbanistica	Inquinamento suolo	A

## 12. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha verificato e convalidato questo rinnovo 2017-2020 della Dichiarazione Ambientale del Comune di San Casciano Val di Pesa ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) del 25 Novembre 2009 come modificato dal Reg. UE 1505/2017

RINA Services S.p.A.  
Gruppo Registro Italiano Navale  
Via Corsica 12 – 16128 Genova  
IT-V-0002

Il Comune di San Casciano Val di Pesa si impegna a trasmettere all'Organismo Competente a Roma il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2017-2020. L'organizzazione si impegna a presentare il successivo aggiornamento annuale e la revisione completa della Dichiarazione Ambientale a tre anni dalla data di convalida e a mettere a disposizione del pubblico sia il presente aggiornamento annuale, sia la prossima dichiarazione completa, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i.

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accredитamento IT - V - 0002 )	
<b>N. 296</b>	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 25/06/2018	

### **13. RIFERIMENTI**

Il presente aggiornamento è stato realizzato da:

**COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA**

**50026 - San Casciano Val di Pesa**

**Via Machiavelli 56 - Firenze**

**P.IVA e C.F.: 00793290487**

**[info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](mailto:info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)**

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale è possibile rivolgersi a:

*Arch. Barbara Ronchi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)*

*Servizio Urbanistica ed Edilizia*

Via del Cassero 17 - piano terra

50026 - San Casciano Val di Pesa

Tel. 055-82561

[b.ronchi@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](mailto:b.ronchi@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it)